



Assessorato Regionale dell'Economia  
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3 - Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*”;
- VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, “*Legge di stabilità*”;
- VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14, “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 265 del 30 maggio 2022, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2022-2024;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “*Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali*”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- VISTO** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il “*Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali*” quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di “*internet provider*” a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- VISTO** l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l’“*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*” (nel seguito denominato “*Ufficio*”) con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
- VISTO** l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo; 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore all'Economia;
- VISTO** l'art. 7, co. 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;
- VISTI** il D.P.Reg. n. 560 del 24 maggio 2018 con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio di nuova denominazione “*Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica*” (nel seguito denominata “*ARIT*”) e il D.P.Reg. n. 623 del 4 dicembre 2020, con il quale viene approvato il

nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020;

**VISTO** il D.P.Reg. 18 giugno 2020, n. 2763, con il quale è stato nominato quale Dirigente Generale dell'ARIT il Dott. Vincenzo Falgares, con decorrenza dal 16 giugno 2020 e per la durata di tre anni;

**VISTO** il D.D.G. n. 279 del 28 dicembre 2020 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT" dell'ARIT;

**VISTA** la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 "Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT" dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato "UCO"), per gli interventi afferenti i sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione Siciliana;

**VISTO** il D.D.G. n. 192 del 9 settembre 2022 con il quale ai dirigenti delle strutture intermedie dell'ARIT è attribuita, *ratione materiae*, l'attuazione dei progetti e le gestioni contabile e finanziaria dei provvedimenti amministrativi, con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate per i capitoli di entrata e di spesa di competenza di ARIT ai sensi dell'art. 8 della l.r. 10/2000;

**VISTA** la circolare n. 54694 del 24 ottobre 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro che disciplina le modalità di pagamento tramite la Tesoreria Unica Statale presso la Banca d'Italia;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'"Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga", stipulato tra la Regione Siciliana e il Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione della Delibera CIPE 2015, n. 65, e dell'Accordo Quadro tra il Governo e le regioni dell'11 febbraio 2016, sottoscritto digitalmente in data 2 agosto 2016, il quale, nell'ambito della realizzazione della banda ultra larga in aree bianche in base al criterio di colorazione previsto negli Orientamenti dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga, al fine di garantire una gestione unitaria degli interventi, individua all'art. 5 le seguenti fonti di finanziamento:

a) PO FESR Sicilia 2014/2020, azione 2.1.1,	€ 160.919.226,00
b) PSR FEASR 2014/2020, Misura 7.3,	€ 13.223.263,00
c) PON Imprese e Competitività 2024/2020, fino a	€ 17.100.000,00

**VISTA** la "Convenzione Operativa per lo Sviluppo della banda Ultra Larga nel territorio della Regione Siciliana", stipulata in data 2 agosto 2016, con la quale sono stati disciplinati i rapporti giuridici tra la Regione Siciliana, rappresentata dall'allora "Ufficio per l'attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali e l'attività informatica della Regione e delle PP.AA. regionali", amministrazione delegante, e il Ministero dello Sviluppo Economico, amministrazione delegata;

**VISTO** il D.D.R. n. 99 del 30 dicembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 2017, reg. n. 1 fg. n. 1, con il quale sono stati approvati la predetta Convenzione con il MISE per lo sviluppo della Banda Ultra Larga (BUL) e il Piano Tecnico degli Investimenti previsto dall'art. 2 comma 3 della Convenzione suddetta, per un importo a carico della Regione Siciliana pari a € 160.919.226,00 ed impegnata, in favore dello stesso MISE, la somma di € 88.505.573,50 a valere sul capitolo 612028 "INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO 2 – AGENDA DIGITALE – AZIONE 2.1.1, O.T. DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR SICILIA 2014-2020 – ACCORDO DI PROGRAMMA BANDA ULTRA LARGA (BUL), previsti dal piano di azione 2.1.1 del Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2014-2020", imp. 1/2016 del Bilancio della Regione Siciliana, codice finanziario U.2.05.99.99.999, in conformità al citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo il seguente cronoprogramma:

- anno 2016	€	0,00,
- anno 2017	€	48.275.767,21,
- anno 2018	€	40.229.806,29;

**VISTO** il D.D.G. n. 8 del 14 febbraio 2020 con il quale è stato approvato l'Addendum, sottoscritto in data 13 febbraio 2020, che modifica l'art. 5 della Convenzione suddetta, "Dotazione finanziaria e

*modalità di erogazione*”, al fine di assicurare un maggior margine di liquidità connesso all’erogazione dei pagamenti in favore del Concessionario Open Fiber e conseguentemente una maggiore speditezza nella realizzazione dell’intervento;

**VISTA** la nota prot. n. 57672 del 16 novembre 2020, con la quale il MISE ha trasmesso all’ARIT il SAL 4 al 31-12-2019, con un importo di € 2.806.939,94 per imponibile e € 318.615,72 per IVA;

**VISTA** la nota prot. n. 111443 del 7 luglio 2021, con la quale il MISE ha trasmesso all’ARIT il SAL 5 al 08-06-2021, con un importo di € 14.799.807,47 per imponibile e € 1.536.244,73 per IVA;

**CONSIDERATO** che con il D.D.A. n. 115 del 23 luglio 2020 l’ARIT ha provveduto al pagamento in favore del MISE dei primi 3 SAL relativamente alla sola parte imponibile, escludendo l’IVA per via della non ammissibilità della stessa al sostegno del FESR decisa in un primo momento dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2019) 2652 final di approvazione del “*Grande Progetto*”, e successivamente riammessa al beneficio a seguito della sentenza del Tribunale UE (Settima Sezione) del 22-06-2022;

**VISTA** la nota prot. n. 108626 del 12 agosto 2022, con la quale il Ministero dell’Impresa e del Made in Italy (MIMIT, ex MISE) ha richiesto all’ARIT il pagamento dell’IVA relativa ai SAL 2-3-4-5-6 per un totale di € 5.664.463,97 (l’IVA relativa al SAL 1 era stata in precedenza pagata dal MISE con le provviste FESR), al fine di reintegrare le risorse FSC anticipate per i versamenti dell’IVA nelle more che fosse definita la cennata vertenza in sede di Tribunale UE;

**VISTA** la nota prot. n. 133063 del 27 settembre 2022, con la quale il MIMIT ha richiesto all’ARIT il rimborso dei SAL 4 e 5;

**CONSIDERATO** che in fase di liquidazione dell’IVA occorre applicare in via cautelare, come già effettuato in sede di dichiarazione di spesa all’AdC con prot. n. 5283 del 28 luglio 2022, la rettifica del 5% sulle spese dichiarate, sulla scorta di quanto rappresentato – in tema di limitazioni percentuali al subappalto – dai servizi della Commissione europea con nota Ref. Ares(2022)3859154 del 23 maggio 2022, e che ancora occorre applicare sia sulla liquidazione dell’IVA sia sulla liquidazione dei SAL la riduzione del 20% quale assorbimento progressivo dell’anticipazione ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. b), della citata Convenzione Operativa del 2 agosto 2016;

**VISTA** la nota prot. n. 8837 del 13 dicembre 2022, con la quale il Servizio 3 - Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT, ha trasmesso all’Area 2 – Coordinamento Finanziario di questa ARIT le suddette note del MIMIT e ha chiesto nel contempo la predisposizione degli atti per procedere alla liquidazione ed al pagamento dell’IVA dei primi 5 SAL, nonché alla liquidazione ed al pagamento dei SAL 4 e 5, rinviando all’esercizio 2023 il rimborso dell’IVA del SAL 6, in uno con il relativo ammontare imponibile quando il Ministero ne farà richiesta, come di seguito dettagliato:

#### C. IVA SAL 1-2-3-4-5

• importo certificabile	€ 5.581.216,13 –
(al netto della rettifica di € 184,89 operata dalla U.C. in sede di controlli di 1° livello per spese non ammissibili dei SAL 4 e 5)	
• rettifica finanziaria 5%	€ <u>279.060,80</u> =
• importo certificato e liquidabile	€ 5.302.155,33 –
• assorbimento dell’anticipazione 20%	€ 1.060.431,07 =
• <b>importo da liquidare</b>	€ <b>4.241.724,26</b>

**VISTA** la nota del MIMIT assunta al prot. Arit n. 8955 del 15-12-2022 con cui viene comunicato il conto corrente da utilizzare per le somme da versare al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la restituzione dell’Iva anticipata con fondi FSC;

**VISTO** il CIG 677329295F acquisito dal soggetto attuatore Infratel Italia S.p.A. in qualità di stazione appaltante delegata;

**VISTA** la nota prot. n. 77191 del 12 dicembre 2018 con la quale il MISE comunica la modifica del CUP FESR, e segnatamente B67D16000060006;

**VISTO** il Cod. Caronte SI\_1\_19283;

**VISTA** la nota prot. n. 129799 del 23 novembre 2022, con la quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale ha autorizzato l'emissione di mandati di pagamento per importi fino al limite massimo di € 20.000.000,00;

**RITENUTO** pertanto, sulla base della predetta nota prot. n. 8837 del 13 dicembre 2022 del Servizio 3 - Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT – di questa ARIT, e delle note del MIMIT prot. n. 57672 del 16 novembre 2020, n. 111443 del 7 luglio 2021, n. 108626 del 12 agosto 2022 e n. 133063 del 27 settembre 2022, di potere procedere, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b), della citata Convenzione Operativa del 2 agosto 2016, al trasferimento e liquidazione della somma di € 4.241.724,26 relativa alla quota PO FESR Sicilia 2014/2020, azione 2.1.1, a valere sull'impegno reimputato n. 3/2022 cap. 612028 "*INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO 2 – AGENDA DIGITALE – AZIONE 2.1.1, O.T. DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR SICILIA 2014-2020 – ACCORDO DI PROGRAMMA BANDA ULTRA LARGA (BUL)*", cod. piano dei conti U.2.05.99.99.999, del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022, in favore del MIMIT, C.F. 80230390587 via America, 201 - 00144 ROMA.

### **DECRETA**

**Art. 1)** Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è autorizzata la liquidazione delle somme complessive di € **4.241.724,26** sul cap. 612028 "*INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO 2 – AGENDA DIGITALE – AZIONE 2.1.1, O.T. DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR SICILIA 2014-2020 – ACCORDO DI PROGRAMMA BANDA ULTRA LARGA (BUL)*", cod. piano dei conti U.2.05.99.99.999, del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022, in favore del MISE , oggi MIMIT, C.F.80230390587 via America, 201 - 00144 ROMA.

**Art. 2)** La liquidazione è disposta mediante modalità 12 "girofondi" accreditando la somma sul conto corrente acceso presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato intestato al MISE oggi Mimit.

**Art.3)** Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile;

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

Palermo, 28.12.2022

**Il Funzionario Direttivo**

**Giuseppe Leone**

**Il Dirigente dell'U.C.O.**  
**Carmelo Notaro**